

A nome di tutta la comunità Sikh vorrei ringraziare tutti gli organizzatori, in special modo Don Bettega e Padre Santiago. Ringrazio anche tutti i presenti i quali hanno voluto dedicare il loro tempo per essere qui oggi.

La necessità del dialogo tra le varie religioni è un tassello molto importante del mosaico del reciproco rispetto e dello scambio di comunicazioni.

Nel mondo odierno è veramente molto importante la comunicazione tra le diverse religioni perché sembra che tu non possa più guardare le notizie senza conoscere una sorta di attacco estremista da quasi ogni angolo del mondo. Le storie si riversano giorno dopo giorno, sfruttando il potere dei social media e piantando un seme di dubbio nella mente di tutti. I mass media etichettano a priori questi attacchi con motivazioni radicate nelle politiche estremiste senza mai analizzare con obiettività ed empatia.

Comprendere l'un l'altro e avere la volontà di lavorare assieme, indipendentemente da ciò che si fa o non si crede, è un'abilità che può avere un potere inimmaginabile in relazione a questi tipi di problemi. La mancanza di empatia che si diffonde attraverso le generazioni è una crisi in sé e per sé.

Il mondo moderno è alla ricerca di pace per la sopravvivenza dell'umanità. La differenza viene fatta nel momento in cui le maggiori religioni si siedano insieme a presentare la propria filosofia scientificamente e logicamente per cercare di confrontarsi e capirsi, ecco il motivo per cui siamo qui oggi. Questa stessa soluzione fu presentata centinaia di anni fa da Guru Nanak Dev Ji il quale disse:

“Se hai un bagaglio di saggezza/filosofia, aprilo, in modo che possa essere condiviso con gli altri.

Se i tuoi amici hanno una buona filosofia, adottala.”

Ogni religione ha basi che potrebbero essere accettabili universalmente. Come consigliato da Guru Nanak Dev Ji se riusciamo a mettere insieme tutte queste basi dalle principali religioni del mondo potremmo essere in grado di costruire alcuni principi che potrebbero diventare uno dei principali approcci per mantenere la pace su questo pianeta Terra.

Pertanto, vorrei proporre alcune basi della filosofia di Guru Nanak Dev Ji incarnata nel suo Bani (Parola Divina), spiegata e rafforzata anche dagli altri Guru Sikh e incorporata nel Guru Granth Sahib Ji, Sacra Scrittura dei Sikh.

È difficile definire Dio poiché Egli è accettato in modo diverso nelle diverse religioni. Nonostante il fatto che sia ampiamente accettato in quasi tutte le religioni che esiste un solo Dio, ogni religione comprende Dio diversamente da quello degli altri. Non entrando nei dettagli del concetto di Dio nelle diverse religioni, vengo al concetto di Dio di Guru Nanak Dev Ji. La definizione concisa e precisa di Dio data da Guru Nanak Dev Ji è incorporata proprio all'inizio del sacro libro dei Sikh. In realtà, questa non è esattamente la definizione di Dio, ma una descrizione:

Ik – C'è una (Ik) realtà, l'origine e la fonte di tutto. La creazione non è avvenuta dal nulla. Quando non c'era nulla, c'era UNO

Onkar – Quando Ik diventa il principio creativo, diventa Onkaar. Onkaar si manifesta come fenomeno visibile e invisibile. Il principio creativo non è separato dal creato, è presente in tutta la creazione in una forma ininterrotta

Satnam – Verità eterna è il suo nome

Karta Purakh – Egli è il creatore di tutto, tutto il fenomeno visto e non visto

Nirbhau – Egli è privo di paura

Nirvair – Egli è privo di odio

Akal Murat – Egli è al di là del tempo, senza forma

Ajuni – Egli è oltre la nascita e la morte

Saibhang – Egli esiste da se stesso, non è originato da qualcosa prima o al di là di esso

Gur Prasaad – Egli può essere raggiunto attraverso la misericordia e la grazia del vero Guru

Jap – Medita, e ricorda il Suo nome

Aad Sach – Egli è la verità fin dall'inizio dell'inizio



Sikhi Sewa Society

Associazione per l'integrazione
Via Lorenzo Bandini 7
42017 Novellara (RE)

Jugad Sach – Verità attraverso tutte le età

Hai Bhi Sach – È reale anche in questo momento

Nanak Hosi Bhi Sach – O' Nanak, Egli sarà sempre la Verità Eterna

Parlando invece degli umani Guru Nanak Dev Ji evidenzia come il pianeta Terra appartenga all'Umanità. Mentre questa Terra si stava formando come un pianeta del nostro Sistema Solare, Dio creò l'ambiente necessario sulla Terra per sostenere diversi tipi di vite. Come sappiamo in questo momento, la Terra è l'unico pianeta del nostro Sistema Solare in cui si trova la vita.

Tuttavia, le possibilità di tipi di vita simili, migliori o meno sviluppati su altri pianeti di altri sistemi solari della nostra galassia o di altre galassie non possono essere escluse, perché è al di là dell'attuale tecnologia che possediamo raggiungere tali pianeti e oltre la nostra comprensione per visualizzare la vita sugli altri pianeti per il momento. A questo riguardo dovremmo essere grati a Dio per averci dato la possibilità di essere parte della vita su questa Terra, uno dei miliardi di pianeti dei Sistemi Solare della nostra galassia - la Via Lattea.

Qui Guru Nanak Dev Ji sottolinea che la terra è un luogo in cui praticare la rettitudine. Su questa terra Dio ha fornito tutte le risorse naturali e i fenomeni necessari per sostenere tutti i tipi di esseri viventi. Uno è giudicato come individuo ordinario o elevato secondo le azioni compiute. Nella corte dell'Eterno (Dio) vengono onorati solo coloro che sono stati benedetti grazie alle loro buone azioni. La "corte di Dio" è usata metaforicamente per identificare le Leggi della Natura poiché ogni azione e reazione si svolge sotto queste leggi e si ottiene il risultato di queste leggi proprio qui in questa vita.

Dio, dopo aver creato la Terra e l'ambiente necessario per sostenere la vita, dichiarò la terra come il regno della giustizia, dove verranno considerate le azioni (buone o cattive). Pertanto, in questo "regno della giustizia", la Terra, tutti saranno giudicati, onorati o puniti secondo le loro azioni secondo le leggi della natura.

E qui entra in gioco la caratteristica più importante della filosofia di Guru Nanak Dev Ji, l'altruismo. È dimostrato che l'educazione di una persona è un valore



Sikhi Sewa Society

Associazione per l'integrazione
Via Lorenzo Bandini 7
42017 Novellara (RE)

aggiunto quando viene usata per il servizio e miglioramento dell'umanità. Nel Testo Sacro Sikh è più volte menzionato che qualsiasi tipo di servizio che sia di aiuto per il benessere dell'umanità è considerato un servizio a Dio. Pertanto, il volontariato e servizio volto al benessere dell'umanità è un principio fondamentale della filosofia di Guru Nanak Dev Ji perché aiuta a liberarsi dall'ego. Quando sconfiggiamo l'ego ci rendiamo conto che siamo tutti uguali, e quindi abbracciare la fratellanza e l'unità tra le persone è ciò che dobbiamo fare.

Guru Nanak Dev Ji stabilì tre principi fondamentali per i Sikh, che sono:

Guadagnarsi da vivere lavorando sodo e in modo onesto.

Pregare e meditare nel nome di Dio.

Condividere con gli altri i propri guadagni.

Quest'ultimo principio racchiude in sé l'essenza della fratellanza, dell'unità. Guru Nanak Dev Ji non solo ha detto la teoria, Egli ha anche messo in pratica, istituendo il famoso Langar, che è traducibile in italiano come "Mensa Gratuita".

Questa è l'idea più rivoluzionaria del Sikhismo, una mensa gratuita per CHIUNQUE. Il tempio Sikh è aperto a tutti, infatti, qualsiasi persona di qualsiasi etnia, religione, può entrare in un tempio Sikh. Il Langar, che è presente in tutti i templi Sikh di tutto il mondo, è aperto 24 ore su 24 e sottolinea, qualunque persona del mondo può venire a mangiarci in modo completamente gratuito.

Uno straordinario gesto di condivisione e unione. E non finisce qui, nei templi Sikh tutte le persone siedono per terra e quindi allo stesso piano, proprio per sottolineare l'uguaglianza.

Il famoso Tempio D'Oro che in molti avrete sentito, viene anche chiamato con il nome di Mensa Gratuita più grande del mondo, perché ogni giorno vi mangiano un numero vastissimo di persone, e in modo completamente gratuito.

Il concetto di Sewa, sopra citato, che in italiano vuol dire volontariato, è direttamente legato al Langar. Sono volontari quelli che preparano il cibo per tutti, sono volontari quelli che poi servono questo cibo; e tutto questo plasma lo spirito di fratellanza e unione tra le persone perché il Sewa non si ferma soltanto al Langar, ma si estende ovunque vi sia necessità di aiuto. Infatti, quando l'Aquila e L'Emilia Romagna furono sfortunatamente colpite dai terremoti, i Sikh



Sikhi Sewa Society

Associazione per l'integrazione
Via Lorenzo Bandini 7
42017 Novellara (RE)

contribuirono dando una mano alle associazioni di volontariato e fornendo aiuti alle popolazioni colpite dai sisma. Siamo sempre pronti ad aiutare il prossimo e in una delle preghiere che ogni Sikh recita quotidianamente, chiediamo il Bene e la prosperità dell'intero Universo.

Quando il decimo Maestro, Guru Gobind Singh Ji, introdusse il rito del battesimo, unì tutte le persone di diverse caste in una confraternita, chiamata Khalsa Panth. Egli fece bere dalla stessa ciotola il nettare sacro, l'Amrit, a persone di differenti gruppi sociali e per far sì che tutti si sentissero come fratelli e sorelle, egli diede il cognome Singh a tutti gli uomini e Kaur a tutte le donne.

Quindi non solo il principio di fratellanza e uguaglianza è importante nel Sikhismo, ma è la base, il tassello fondamentale sul quale si basa questa religione.

Dalla mia personale esperienza posso dire che quando persone di diverse fedi si siedono e dialogano tra di loro devono cercare di capire non tanto le differenze ma le similitudini che ci sono, e questo sarebbe il primo grande passo in avanti verso l'instaurazione della fratellanza dell'umanità risolvendo le nostre differenze e le paure, e portare così pace e tranquillità in un era così caotica.

Questi convegni possono sicuramente condurre l'umanità a comprendere le religioni del mondo nella loro prospettiva reale e consentendo ai loro seguaci di risolvere amichevolmente gli eventuali dilemmi.

Il dialogo interreligioso è fortemente promosso nella fede Sikh. Il dialogo si eleva al di sopra delle distinzioni di religione, etnia, genere e classe. Una delle prime lezioni di Guru Nanak Dev Ji è stata che l'umanità è Una e che le divisioni le abbiamo create noi umani. *Non è l'etichetta che conta ma il contenuto del personaggio.*

Grazie di cuore a tutti, *che Dio ci benedica.*